L'ECO DI BERGAMO

diffusione:29127
tiratura:34852

Abusi sulle pazienti Tre anni e tre mesi all'ex primario

Treviglio

Era accusato di aver commesso abusi durante le visite su quattro pazienti, effettuate nel centro medico polispecialistico di Pozzuolo Martesana, nel Milanese. Ieri per Giovanni Sgroi, 71 anni, medico gastroenterologo ora in pensione, con un passato da primario a Seriate e a Treviglio ed ex sindaco di Rivolta d'Adda, è arrivata la condanna a tre anni e tre mesi di reclusione per violenza sessuale, all'esito di un giudizio con rito abbreviato. A emettere sentenza, il gup del Tribunale di Milano Tommaso Perna, che ha riconosciuto tutte le imputazioni contestate.

A dare il là all'inchiesta, che ha portato l'imputato ai domiciliari, era stata la denuncia presentata da una 24enne nel maggio di due anni fa. E dopo di lei si erano fatte avanti altre tre vittime. Secondo l'accusa, lo specialista avrebbe abusato delle donne (di età compresa tra i 25 e i 43 anni) durante visite private per problemi gastroenterologici. Sempre secondo la ricostruzione, il medico iniziava a fare domande non inerenti i problemi di salute, prive di utilità medica e attinenti alla sfera personale. Poi, durante l'esame, solitamente l'ecografia, compiva «atti sessuali senza il consenso delle pazienti». Tutte le vittime hanno fatto riferimento a manovre «non coerenti con l'esame del gastroenterologo» e «usate per il soddisfacimento di pulsioni sessuali del medico», e si sono dette «imbarazzate, a disagio».

L'imputato nel frattempo ha avuto accesso a un percorso di giustizia riparativa e ha risarcito le parti offese, che hanno ritirato la costituzione. L'avvocato Stefano Toniolo, uno dei difensori di Sgroi, ha preannunciato ricorso in appello: «Per almeno uno dei fatti oggetto di contestazione siamo convinti che si possa addivenire a una sentenza assolutoria». Accuse analoghe, per tre episodi avvenuti in Bergamasca, sono al centro di un altro procedimento. Il processo con rito ordinario prenderà il via a marzo a Bergamo.

Luca Testoni



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato